



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI “PARTHENOPE”
DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN
MARKETING E MANAGEMENT INTERNAZIONALE (LM-77)**

(La Bozza approvata dal CCdS verrà rivista alla luce del nuovo regolamento didattico di Ateneo, in corso di perfezionamento, ed el regolamento della Scuola di Economia e Giurisprudenza e presentata all’approvazione degli Organi Collegiali)

DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
MARKETING e MANAGEMENT INTERNAZIONALE
CLASSE LM-77- SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI**

ARTICOLO 1

OGGETTO

1. Ai sensi dell'art. 10 del Regolamento didattico di Ateneo e in conformità con l'Ordinamento Didattico del Corso, il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale in Marketing e Management Internazionale (classe LM-77: Scienze economico-aziendali).

2. Il Corso di Laurea Magistrale afferisce al Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi (DISAQ) ed è compreso nell'area di competenza della Scuola di Economia e Giurisprudenza.

3. L'organo collegiale di gestione del Corso di Studio (CdS) è il Consiglio di Corso di Studi di Economia e Management, di seguito indicato anche con CCdS.

ARTICOLO 2

**OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI, RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI,
PROFILO PROFESSIONALE E SBocchi OCCUPAZIONALI PREVISTI PER IL
LAUREATO**

1. Gli obiettivi formativi specifici del Corso di laurea, i risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio, i profili professionali e gli sbocchi occupazionali previsti per il laureato sono contenuti nell'Ordinamento didattico (RAD) del corso stesso, nella SUA-CdS e nel Manifesto degli Studi, parte integrante del presente Regolamento.

ARTICOLO 3

REQUISITI DI AMMISSIONE E MODALITÀ DI VERIFICA

1. L'iscrizione al corso di laurea magistrale richiede il possesso della Laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente.

2. Per essere ammessi al Corso di Laurea magistrale in Marketing e Management Internazionale è richiesto il possesso della Laurea delle seguenti classi (o delle corrispondenti classi ex D.M. 509/99): L-18 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale. Nel caso di laurea in classi diverse, è necessario, oltre alla consocenza di almeno una lingua straniera, aver conseguito un numero minimo di Crediti Formativi Universitari in determinati Settori Scientifico-Disciplinari pari a:

- 33 CFU area aziendale
- 15 CFU area economica
- 18 CFU area giuridica
- 12 CFU area statistico-matematica

3. I requisiti curriculari e l'adeguatezza della preparazione personale sono verificati da una Commissione (nominata dalla Scuola di Economia e Giurisprudenza) tramite l'analisi della

documentazione della carriera universitaria precedente dello studente. La Commissione, dove ne rilevi la necessità, può convocare lo studente per un colloquio, da espletarsi dopo il termine di scadenza delle immatricolazioni, finalizzato ad attuare una apposita azione di tutorato che guidi lo studente, durante il primo anno di corso, affinché possa proficuamente inserirsi nel percorso formativo della laurea Magistrale.

4. Le procedure di immatricolazione sono rese note nel Bando annuale che è pubblicato on line dal 1 agosto su <https://uniparthenope.esse3.cineca.it> e sul sito del DISAQ .

ARTICOLO 4

STRUTTURA DEL CORSO

1. La durata legale del Corso di Laurea magistrale è di **due** anni.
2. Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire **120** CFU, riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF): *caratterizzanti, affini o integrative, a scelta dello studente, prova finale, ulteriori attività formative.*
3. Il corso si articola in 12 esami, una verifica delle abilità linguistiche, uno stage o attività sostitutiva e la prova finale (elaborato scritto dal contenuto originale).

ARTICOLO 5

PIANO DEGLI STUDI

1. Il corso prevede un anno comune e due curricula: un curriculum in Management Internazionale e un curriculum in Marketing. L'articolazione dei curricula è resa pubblica nella scheda SUA e sul sito di Dipartimento. Al momento dell'iscrizione gli studenti optano per il percorso e possono modificare la propria scelta fino all'inizio del secondo anno.
2. L'attivazione di uno o più curricula e l'articolazione del percorso formativo (Piano degli Studi) sono indicati nella Banca-dati dell'offerta formativa (SUA-CdS) relativa alla coorte di studenti che si immatricola nell'anno accademico di riferimento e pubblicata nel Manifesto degli studi e sulla pagina dei Servizi Orientamento e Tutorato.
3. Il Piano degli Studi è riportato nell'**Allegato 1** e può essere annualmente aggiornato secondo quanto indicato nel precedente comma 1.
4. Il Piano degli studi prevede esami obbligatori, esami proposti in alternativa tra loro e un esame a scelta dello studente (opzionale).
5. Gli studenti iscritti al corso hanno la possibilità di concorrere per il Double Degree rilasciato ai Laureati che abbiano seguito il percorso della convenzione con l'Università di Vlinius. Gli studenti del percorso marketing hanno la possibilità di conseguire, oltre alla Laurea, il diploma di Master in Marketing and Integrated Communication; gli studenti del percorso Management hanno, invece, la possibilità di ottenere, oltre alla Laurea, il diploma di Master in International Business Economics and Management.
6. L'attivazione di nuovi Double Degree e modifica e funzionamento di quelli in vigore sono resi pubblici nella scheda SUA e attraverso il sito di Dipartimento e del Corso di studio.

ARTICOLO 6

INSEGNAMENTI E ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

1. L'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative del Corso di studio contenuto nell'Allegato 1, riporta: a) i CFU e l'eventuale articolazione in moduli; b) il settore scientifico-disciplinare (SSD), c) la tipologia di attività formativa (TAF). La matrice di verifica della coerenza tra risultati di apprendimento attesi e insegnamenti attivati (secondo i Descrittori di Dublino) è riportata nell'Allegato 2 al presente regolamento.

2. Informazioni dettagliate sugli insegnamenti e le altre attività formative quali obiettivi formativi, prerequisiti, contenuti modalità di verifica dell'apprendimento e testi di riferimento, sono pubblicate online sulla piattaforma ESSE3 di Ateneo, nella voce Insegnamenti e programmi, prima dell'inizio di ogni anno accademico.

3. Il Piano degli Studi riporta il quadro delle attività formative, con indicazione degli opzionali suggeriti. Gli studenti sono liberi di scegliere come esame opzionale anche un insegnamento da scelta previsto nelle rose di entrambi I curricula oppure un qualsiasi insegnamento tra quelli presenti nell'offerta formativa dei corsi di laurea di II livello dell'Ateneo, sostenibili con un numero di CFU pari a 9, presentando una richiesta all'Ufficio della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza.

ARTICOLO 7

TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE

4. Le modalità di svolgimento delle attività didattiche del corso di studio sono di tipo convenzionale e, per alcuni corsi, è previsto il supporto dei corsi blended in lingua italiana e in inglese.

5. Non sono previste particolari tipologie di attività formative per studenti non impegnati a tempo pieno.

6. La didattica è fornita nelle seguenti tipologie:

a. Lezione cattedratica: lo studente assiste alla lezione tenuta dal docente ed elabora autonomamente i contenuti ascoltati;

b. Lezione/esercitazione: lo studente assiste alla lezione approfondendo attivamente con il docente i contenuti didattici;

c. Esercitazione: lo studente assiste ad attività svolte in aula integrative delle lezioni cattedratiche approfondendo attivamente con il docente i contenuti didattici;

d. Attività di laboratorio: prevede da parte dello studente un'applicazione pratica dei contenuti di studio da svolgersi in Laboratorio sotto la guida del docente;

e. Attività seminariale: lo studente partecipa a incontri su tematiche specifiche da approfondire autonomamente e da discutere con il docente.

2. Le specifiche modalità didattiche di ogni insegnamento o altra attività formativa sono stabilite prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicate online sulla piattaforma ESSE3 di Ateneo, nella voce Insegnamenti e programmi.

ARTICOLO 8

CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU)

1. Ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento del Corso di studio viene misurata in crediti formativi universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde convenzionalmente a 25 ore di lavoro per

studente e comprende le ore di didattica frontale (lezione, esercitazione, laboratorio, e altre attività previste dall'Ordinamento didattico) e le ore riservate allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.

2. Per il corso di studio oggetto del presente Regolamento, le ore di didattica frontale per ogni CFU sono pari a 8. Per la prova finale non sono previste ore di didattica frontale.

3. I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto ai sensi del successivo articolo 11.

ARTICOLO 9

OBBLIGHI DI FREQUENZA

1. La frequenza delle lezioni e delle altre attività formative, costituendo un requisito essenziale per un proficuo apprendimento, è fortemente consigliata.

2. Nell'ambito della programmazione didattica annuale, il Consiglio Didattico può prevedere eventuali obblighi di frequenza per specifiche attività didattiche previste dal corso di studio. Tali obblighi e le relative modalità di assolvimento sono resi noti online.

3. Per le attività di tirocinio la verifica della frequenza è certificata dalle strutture convenzionate secondo le modalità disciplinate nelle relative convenzioni.

ARTICOLO 10

PROPEDEUTICITÀ E SBARRAMENTI

1. Il Corso di Studio non prevede al momento propedeuticità. Qualora le prevedesse sarebbero inserite nel piano di studio riportati nella SUA-CdS e sul sito di Dipartimento.

2. Il Corso di Studio non prevede sbarramenti per l'iscrizione ad anni successivi al primo.

ARTICOLO 11

ESAMI E ALTRE MODALITÀ DI VERIFICA DEL PROFITTO

1. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa prevista dal corso di studio sono acquisiti dallo studente con il superamento della relativa prova di verifica finale. La verifica è sempre individuale e può consistere in un esame di profitto, o in altre tipologie di verifica (tesine, colloqui, relazioni, test, ecc.).

2. L'esame di profitto può consistere di una o più prove, scritte, orali o pratiche. La prova scritta e/o pratica può essere propedeutica alla prova orale. Per le prove di esame, la valutazione è espressa mediante una votazione in trentesimi con eventuale lode. Il punteggio minimo per il superamento della prova è diciotto trentesimi.

3. Le altre prove di verifica possono dar luogo a valutazione (sufficiente/distinto/buono/ottimo) o a semplice giudizio di approvazione o riprovazione (superato/non superato).

4. Gli insegnamenti integrati da più moduli e/o tenuti da più docenti anche appartenenti a diversi SSD, danno luogo a un unico esame finale di profitto. In tal caso i docenti titolari dei moduli coordinati partecipano alla valutazione collegiale complessiva del profitto dello studente

5. Gli esami e le altre forme di verifica del profitto sono svolte da apposite commissioni

composte da non meno di due membri, presiedute, di norma, dal titolare/responsabile della relativa attività formativa.

6. Durante lo svolgimento delle prove di verifica è consentito allo studente di ritirarsi. La pubblicità delle prove scritte è garantita dall'accesso agli elaborati fino al momento della registrazione del risultato. I candidati hanno comunque diritto a discutere con la commissione gli elaborati prodotti.

7. Le specifiche modalità con le quali viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente per ogni insegnamento o altra attività formativa sono stabilite prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicate su ESSE 3.

8. Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame viene fissato dalla Scuola di Economia e Giurisprudenza all'inizio di ogni anno accademico. Gli appelli degli esami di profitto iniziano al termine dell'attività didattica dei singoli corsi d'insegnamento.

9. Il calendario degli esami di profitto prevede sei appelli, così distribuiti nel corso dell'anno accademico: 3 appelli dopo il primo semestre e 3 appelli dopo il secondo semestre.

10. Il calendario degli esami viene comunicato con congruo anticipo. Le date degli esami, una volta pubblicate, non possono essere in alcun caso anticipate; gli esami si svolgono secondo un calendario di massima predisposto dal docente il giorno dell'appello.

11. Qualora, per un giustificato motivo, l'attività didattica prevista non possa essere svolta o un appello di esame debba essere spostato, il docente deve darne comunicazione tempestiva agli studenti e all'Ufficio della Scuola di Economia e Giurisprudenza e al Coordinatore del CdS.

ARTICOLO 12

PASSAGGIO DI CORSO, TRASFERIMENTO E ABBREVIAZIONE DI CARRIERA

1. Per i passaggi di corso, i trasferimenti e le abbreviazioni di carriera, vale quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Gli studenti provenienti da un corso di studi della stessa classe o di classe diversa, sia dell'Ateneo che di altre Università, italiana o straniera, e gli studenti decaduti o rinunciatari o che abbiano già conseguito un titolo di studio universitario, possono presentare domanda di riconoscimento della carriera pregressa e abbreviazione degli studi. Resta fermo che non è possibile l'iscrizione ad annualità del CdS non attive.

2. La Scuola di Economia e Giurisprudenza delibera in merito alla domanda di riconoscimento e alla definizione del relativo piano di studio indicando la parte della carriera che è stata riconosciuta utile ai fini del conseguimento del titolo e l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative i cui esami e prove di verifica lo studente deve superare per conseguire i crediti mancanti per il conseguimento del titolo.

3. In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, la Scuola di Economia e Giurisprudenza provvede ad individuare l'anno di Corso al quale lo studente può iscriversi secondo i seguenti requisiti:

- fino a 14 CFU riconosciuti: iscrizione al I anno;
- da 15 CFU in poi: iscrizione al II anno.

ARTICOLO 13

PROVA FINALE

1. La prova finale, cui sono riservati 15 Cfu, consiste nella preparazione di una Tesi, risultato di

un lavoro di approfondimento di una tematica afferente ad una disciplina del percorso scelta dallo studente. Lo studente può inoltrare la richiesta per la prova finale dall'Ufficio della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza, secondo le procedure rese note su Esse 3, dopo aver conseguito 60 CFU ed il tempo minimo che deve decorrere tra richiesta e consegna dell'elaborato è di sei mesi

2. La prova è rivolta ad accertare le capacità di elaborazione e di comunicazione dello studente. Nello specifico, l'elaborato scritto a contenuto teorico-sperimentale, deve essere dotato di originalità e può consistere in: un approfondimento di una o più delle problematiche affrontate dallo studente durante il periodo di stage; un approfondimento di una tematica analizzata durante il corso di studi, corredata da un'opportuna analisi empirica o analisi multipla di casi reali.

3. Gli standard applicabili per la stesura della prova finale da parte dello studente e per la valutazione della prova stessa saranno definiti nell'ambito del regolamento del Dipartimento di afferenza del corso di studio.

4. Per gli studenti della Parthenope che partecipano al percorso di double degree, l'elaborato di tesi dovrà essere scritto e discusso in lingua inglese e saranno invitati in commissione d'esame colleghi dell'Università di Vilnius. Allo stesso modo, gli studenti di Vilnius che partecipano ai DD completeranno il loro percorso con un elaborato in lingua inglese e alla commissione di esame parteciperanno colleghi del Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi dell'Università Parthenope.

5. Alla prova finale possono essere assegnati da 0 a 7 punti. La commissione, predisposta dall'Ufficio della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza, e nominata dal Direttore del DISAQ, con valutazione unanime, può concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi. Lo svolgimento della prova finale e la proclamazione del risultato finale sono pubblici.

6. Il calendario delle Sedute di Laurea viene fissato dalla Scuola di Economia e Giurisprudenza all'inizio di ogni anno accademico.

7. Le informazioni su: modalità di richiesta della tesi; termini e modalità di prenotazione per la seduta di laurea e la consegna dell'elaborato/tesi; il calcolo del voto di base di laurea e valutazione della prova finale sono nel Regolamento consultabile al seguente link http://www.disaq.uniparthenope.it/didattica/tesi_PO_NO.asp

ARTICOLO 14

ISCRIZIONE A CORSI SINGOLI

1. L'iscrizione a singoli corsi di insegnamento attivati dal CdS è possibile nei termini e con le modalità stabilite dal regolamento studenti dell'Ateneo.

ARTICOLO 15

DECADENZA DALLA QUALITÀ DI STUDENTE

1. Gli studenti sono considerati decaduti se non conseguono alcun credito formativo per otto anni accademici universitari consecutivi

2. Lo studente che sia in debito della sola prova finale non decade, qualunque sia l'ordinamento del corso di iscrizione

ARTICOLO 16

SITO WEB DEL CORSO DI STUDIO

1. Tutte le informazioni relative al Corso di Laurea magistrale sono pubblicate nella pagina www.management.uniparthenope.it
2. Nella pagina WEB, aggiornata prima dell'inizio di ogni anno accademico, sono rese disponibili per la consultazione:
 - l'Ordinamento Didattico;
 - il Regolamento didattico e gli altri regolamenti in materia di didattica;
 - il calendario di tutte le attività didattiche programmate e il calendario degli esami e delle prove finali;
 - i programmi degli insegnamenti corredati dell'indicazione dei libri di testo consigliati e i docenti responsabili,
 - il luogo e l'orario in cui i singoli Docenti sono disponibili per ricevere gli Studenti;
 - eventuali sussidi didattici *on line* per l'autoapprendimento e l'autovalutazione;
 - ogni altra informazione sul CdS.

ARTICOLO 17

DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente Regolamento, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina l'organizzazione didattica e il funzionamento dei Corsi stessi. Il Regolamento, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto è approvato dal Consiglio a maggioranza assoluta dei componenti ed è emanato dal Rettore, previo esame da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione secondo le rispettive competenze ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla loro pubblicazione all'Albo dell'Università.
2. Per quanto non previsto nel presente Regolamento si applicano le disposizioni del vigente Regolamento didattico di Ateneo
3. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data stabilita nel Decreto Rettorale di emanazione ed è modificabile con la procedura di cui al precedente comma 1.

Allegato 1

CORSO DI LAUREA in Marketing e Management Internazionale
PIANO DEGLI STUDI A.A. 2017/18

MATERIA	C FU	SSD	ATTIVITÀ	A NNO
CROSS CULTURAL MANAGEMENT	9	SECS-P/08	CARATTERIZZANTI	1
ECONOMIA MONETARIA INTERNAZIONALE	9	SECS-P/01	CARATTERIZZANTI	1
POLITICA ECONOMICA E REGOLAZIONE DEI MERCATI	6	SECS-P/02	CARATTERIZZANTI	1
GESTIONE FINANZIARIA DELLE IMPRESE INTERNAZIONALI	6	SECS-P/11	CARATTERIZZANTI	1
BUSINESS MODEL INNOVATION	9	SECS-P/08	CARATTERIZZANTI	1
BRAND AND RETAIL MANAGEMENT (I Modulo)	6	SECS-P/08	CARATTERIZZANTI	1
BRAND AND RETAIL MANAGEMENT (II Modulo)	6	SECS-P/08	CARATTERIZZANTI	1
Percorso Management internazionale				
MODELLI PER L'ANALISI STATISTICA	9	SECS-S/03	CARATTERIZZANTE	2
DIRITTO DELLE SOCIETA'	6	IUS/04	CARATTERIZZANTE	2
DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE	6	IUS/13	AFFINE	2
ESAME IN ALTERNATIVA				
1) <i>INTERNATIONAL M&A</i>	6	SECS-P/08	AFFINE	2
2) <i>BUSINESS ETHICS E CSR</i>	6	SECS-P/08	AFFINE	2
ESAME IN ALTERNATIVA				

<i>1) INTERNATIONAL SERVICE MANAGEMENT</i>	9	SECS-P/08	CARATTERIZZANTE	2
<i>2) INTERNATIONAL INNOVATION NETWORK</i>	9	SECS-P/08	CARATTERIZZANTE	2
Percorso Marketing				
METODI QUANTITATIVI PER LE ANALISI DI MERCATO	9	SECS-S/03	CARATTERIZZANTE	2
DIRITTO PER IL MARKETING	6	IUS/04	CARATTERIZZANTE	2
DIRITTO COMUNITARIO DELLA CONCORRENZA (I modulo)	6	IUS/14	AFFINE	2
ESAME IN ALTERNATIVA				
<i>1) CUSTOMER EXPERIENCE MANAGEMENT</i>	6	SECS-P/08	AFFINE	2
<i>2) FASHION AND LUXURY MANAGEMENT</i>	6	SECS-P/08	AFFINE	2
DIGITAL MARKETING	9	SECS-P/08	CARATTERIZZANTE	2
ABILITÀ LINGUISTICA: INGLESE	6	L-LIN/12	ALTRE ATTIVITÀ	2
ABILITÀ LINGUISTICA: FRANCESE	6	L-LIN/4	ALTRE ATTIVITÀ	2
ABILITÀ LINGUISTICA: SPAGNOLO	6	L-LIN/7	ALTRE ATTIVITÀ	2
1 ESAME OPZIONALE	9			1
STAGE O ATTIVITÀ SOSTITUTIVA	3			2
PREPARAZIONE PROVA FINALE	15			2

LISTA ESAMI OPZIONALI				
MERCATI GLOBALI E PRODUZIONI AGROALIMENTARI	9	AGR/01		
ICT NELLE ORGANIZZAZIONI	9	secs-P/10		

ANALISI STRATEGICA PER LA POLITICA ECONOMICA	9	SECS-P/02		
EXPORT MANAGEMENT	9	SECS-P/08		

Allegato 2 Matrice competenze versus unità didattiche